

Attesa per Fortunata di Dio, l'opera sulla vita di Natuzza Evolo in prima nazionale il 23 e 24 maggio al teatro Rendano di Cosenza

Data: 5 marzo 2026 | Autore: Redazione



Cresce l'attesa per la prima nazionale di *Fortunata di Dio*, l'opera teatrale sulla vita della mistica calabrese Natuzza Evolo, proclamata *Serva di Dio*, dei prossimi 23 maggio alle ore 21:00 e 24 maggio alle ore 17 al Teatro Rendano di Cosenza, prodotta dalla Show Net di Ruggero Pegna, con la regia di Andrea Ortis, le musiche originali del compositore Francesco Perri, le scenografie di Lele Moreschi, il disegno luci e gli effetti speciali di Virginio Levrio, la consulenza di Gianmario Pagano. L'Opera, scritta dagli stessi Ruggero Pegna e Andrea Ortis, regista che ha già firmato opere di successo come *La Divina Commedia Musical*, *Van Gogh Cafè*, *Frida*, vede un cast di primo piano, con l'attrice di origine calabrese Annalisa Insardà nel ruolo di Natuzza Evolo e gli attori Leonardo Mazzarotto, gipeto, Michele Radice, Valeria Zazzaretta e Luca Attadia, nei vari ruoli. In scena anche musicisti dal vivo, con lo stesso compositore Francesco Perri al pianoforte, Pierpaolo Greco al violoncello, Stefano De Marco, chitarre, Michele Potenza, percussioni, Enza Cristofaro, voce.

“Il desiderio che anima questo lavoro – affermano Pegna e Ortis - è quello di dare vita a uno spettacolo capace di raccontare la storia e la testimonianza di Natuzza Evolo con verità e sensibilità, contribuendo a fare conoscere e comprendere la profondità della Sua figura, la straordinarietà delle

sue Opere, i luoghi della Fondazione e dello splendido Santuario di Paravati.”.

Fortunata di Dio racconterà la vita della mistica, dalla nascita a Paravati il 23 agosto 1924, fino alla scomparsa l'1 novembre del 2009, nella Festa di Tutti i Santi, alla quale è seguita l'apertura della causa di beatificazione. Tre i binari narrativi: la narrazione rigorosamente storica, scene di alcuni degli episodi più significativi della sua vita, il dibattito interno alla Chiesa sul suo caso, sin dai tempi di Padre Gemelli. L'allestimento si avvarrà anche di proiezioni immersive ed effetti speciali.

Dopo la lettura della sceneggiatura è arrivata anche l'auspicata approvazione della Fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime di Paravati, nata nel 1987 su ispirazione della stessa Evolo, che cura il grande centro religioso e assistenziale sorto nella piccola frazione di Mileto, dove la mistica è nata e ha vissuto. Una incredibile realtà, meta di pellegrini di tutto il mondo voluta fortemente da Natuzza Evolo, realizzata in base alle indicazioni ricevute dalla Madonna durante una delle apparizioni da lei descritte. La Fondazione, preso atto del valore culturale dell'iniziativa e della bontà del testo, ha concesso il Patrocinio morale all'Opera e la vicinanza al progetto, “invocando la benedizione del Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime su quanti si prodigano per la riuscita.”.

“Mamma Natuzza è conosciuta in tutto il mondo per aver ricevuto ogni giorno centinaia di persone, facendosi carico delle loro sofferenze, dispensando a tutti parole di sollievo e speranza. Attraverso la preghiera, come strumento di intercessione, invocava la “grazia” per chi ne avesse bisogno. A lei, donna umile e analfabeta, si attribuiscono dialoghi con persone di ogni lingua, guarigioni inspiegabili, bilocazioni, fenomeni mistici straordinari, come stigmate, emografie, apparizioni e conversazioni con angeli, l'aldilà, la Madonna, Gesù e Santi.

La sua Chiesa è stata aperta ufficialmente al culto nel 2022 ed elevata a Santuario dal Vescovo Attilio Nostro nel 2024. Numerose le ricorrenze che radunano i suoi “cenacoli” e migliaia di pellegrini a Paravati: la Festa della Mamma, gli anniversari della nascita e della morte, l'arrivo dell'effigie del Cuore Immacolato di Maria il 10 novembre, oltre a tutte le principali celebrazioni.

Partita anche la raccolta di “Partner Sostenitori” dell'Opera, privati e istituzionali, che ha subito registrato l'adesione della Banca Mediocrafi di Rende e di Harmonic Innovation Group.

“Siamo in attesa – conclude Pegna – del Patrocinio e del sostegno chiesti al Presidente della Regione Roberto Occhiuto. E' un'opera del massimo standard tecnico-artistico, molto impegnativa da ogni punto di vista, ma siamo certi che veicolerà davvero un pezzo di Calabria Straordinaria”.

I biglietti sono in vendita online su Ticketone. Per informazioni e prenotazione gruppi tel. 0968441888 (mail info@ruggeropegna.it). Gli eventuali utili saranno devoluti alla Fondazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/attesa-per-fortunata-di-dio-l-opera-sulla-vita-di-natuzza-evolo-in-prima-nazionale-il-23-e-24-maggio-al-teatro-rendano-di-cosenza/152675>